

# TURISMO IN TOSCANA

APPROVATA LA NUOVA LEGGE REGIONALE

## B&B, stop all'improvvisazione Cambiano le regole sugli affitti

*I Comuni: incassi per cinque milioni. Hotel perplessi, ok da Airbnb*

**Lisa Ciardi**  
FIRENZE

**REGOLAMENTAZIONE** delle tipologie di affitto, tetti massimi nelle locazioni turistiche degli Airbnb e inserimento di nuovi tipi di strutture ricettive. Sono alcune delle novità introdotte dal testo unico del turismo della Toscana, approvato ieri a maggioranza dal Consiglio regionale. I cambiamenti avranno conseguenze importanti in tutta la regione ma enormi per Firenze, che a gennaio 2016 aveva siglato un accordo con Airbnb per la riscossione della tassa di soggiorno. «Adesso che il settore ha una regolamentazione – spiega l'assessore al turismo di Palazzo Vecchio, Giovanni Bettarini – per la prima volta in Italia scatterà la formula 'Collect & remit'. In pratica i clienti pagheranno la tassa di soggiorno on line e sarà Airbnb a versarla al Comune. Così, grazie ai 10mila alloggi stimati in città, contiamo di passare da 2 a 5 milioni di introiti».

**IL TESTO UNICO** è stato illustrato in aula dal presidente della commissione sviluppo economico Gianni Anselmi (Pd): la Regione avrà adesso 180 giorni per stilare un regolamento attuativo. «Dal punto di vista delle imprese turistiche – ha commentato Anselmi – si potranno sviluppare bed&

### LOCAZIONI BREVI

**Non si è impresa se si hanno uno o due appartamenti e al massimo 80 clienti l'anno**

breakfast anche in forma non imprenditoriale a condizione che il titolare sia domiciliato e residente nella struttura».

«Le novità più significative – ha proseguito l'assessore al turismo

Stefano Ciuoffo – riguardano gli affitti turistici e le locazioni brevi e ripetute. In pratica non si è impresa se si affittano uno o due appartamenti, oppure se, pur avendone più di due, non si superano in un anno gli 80 contratti».

**NELLE LOCAZIONI** turistiche brevi a carattere non imprenditoriale i contratti potranno essere anche verbali, ma andranno comunicati a Comuni e Questura. In questi casi non si prevede la fornitura di servizi, come pulizia e cambi. Novità anche per gli stabilimenti balneari, che potranno erogare servizi per la cura del corpo e il benessere, dotandosi di locali idonei. «Apprezziamo l'impegno della Regione – scrivono in una nota congiunta Confcommercio, Confesercenti e Confindustria – che ha cercato di adeguare l'organizzazione pubblica del settore alle nuove esigenze del mercato. Alcune norme, come quelle sull'affitto turistico però non convincono. È ora fondamentale che si proceda subito alla stesura di un regolamento e che si potenziino i controlli. Altrimenti resterà tutto uguale: imprese e professionisti continueranno a lavorare in un ambiente ostile, pieno di abusivismo».

«**SUI TRE TEMI** principali della proposta – ha puntualizzato il presidente di Federalberghi Tosca-

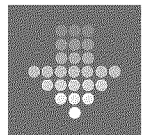
na, Paolo Corchia – quali la ristorazione alberghiera aperta ai non alloggiati, la fornitura di servizi accessori al pernottamento in albergo e la lotta all'evasione fiscale il Consiglio regionale non ha trovato soluzioni adeguate». Soddisfazione ovviamente da Airbnb. «È stata trovata la giusta mediazione – commenta Matteo Stifanelli, Country Manager Airbnb Italia – tra il bisogno di regole, la tutela di milioni di viaggiatori che scelgono l'home-sharing e la libertà d'iniziativa dei cittadini per i quali Airbnb è diventato uno strumento fondamentale d'integrazione del reddito».



### Massaggi permessi negli stabilimenti

**Novità anche per gli stabilimenti balneari, che potranno erogare servizi per la cura del corpo e il benessere, dotandosi di locali idonei.**





## Le novità

### Prima colazione

Chi ha un bed and breakfast può somministrare la prima colazione. Cosa che invece non sarà più concessa agli affittacamere, prevedendo in fase transitoria per gli esercizi già in attività, di cessare le somministrazioni di alimenti e bevande entro sei mesi dall'entrata in vigore del nuovo testo unico

### Tassa di soggiorno

Per la prima volta in Italia scatterà la formula 'Collect & remit'. In pratica i clienti pagheranno la tassa di soggiorno on line e sarà poi Airbnb (o chi altri) a versarla al Comune. Così, grazie ai 10mila alloggi stimati in una città come Firenze città, si conta di passare dai 2 milioni attuali ai 5 milioni di introiti

### Pulizia e cambi

Nelle locazioni turistiche brevi a carattere non imprenditoriale i contratti potranno essere anche verbali, ma andranno comunicati a Comuni e Questura. In questi casi non si prevede la fornitura di servizi, come la pulizia e i cambi di lenzuola e asciugamani, seppure siano naturalmente consentiti



## LE PRESENZE NEL 2015

Pernottamenti 90 milioni  
In strutture alberghiere 44,8 milioni  
In alloggi non ufficiali 40 milioni  
Altre strutture 3,5 milioni

FATTURATO TOTALE 3,5 miliardi di euro



L'assessore al turismo della Regione Toscana Stefano Ciuoffo



Matteo Stifanelli, country manager di Airbnb Italia